



Comune di Mezzana Bigli

PROVINCIA DI PV

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.3 DEL 27/01/2014

OGGETTO: ADOZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI MEZZANA BIGLI

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **venti** e minuti **tre** nella sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIESA ANGELO - Presidente	Sì
2. INVERNIZZI ANDREA - Consigliere	Sì
3. BORIOLI IVAN - Consigliere	Sì
4. MIRACCA RAIMONDO - Vice Sindaco	Sì
5. ROTA MATTEO - Consigliere	Sì
6. VIDALI ANDREA - Consigliere	Sì
7. MAGNANI LUCA - Consigliere	Sì
8. GHIROLDI VITTORE - Consigliere	Sì
9. PASQUALI CLAUDIO - Consigliere	Sì
10. POLLINI CHIARA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	0

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale **DOTT.SSA LANZARO MARIAROSARIA**.

Il RAG. **CHIESA ANGELO** nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: ADOZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI MEZZANA BIGLI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco *pro tempore* del Comune di Mezzana Bigli, Angelo rag. Chiesa, procede alla lettura dell'argomento all'ordine del giorno ed evidenzia l'importanza del traguardo raggiunto dal Comune di Mezzana Bigli con la presentazione dell'adottando PGT al Consiglio Comunale. Prosegue affermando che l'adottando piano di governo del territorio del Comune di Mezzana Bigli è ispirato da due direttrici di fondo: la tutela dell'ambiente e la volontà di soddisfare al meglio le istanze dei cittadini attraverso l'adozione di un documento che sappia coniugare i bisogni di chi vive nel Comune con la valorizzazione e la tutela delle risorse ambientali.

Il Sindaco passa, dunque, la parola al Segretario comunale, dott.ssa Mariarosaria Lanzaro, affinché illustri le modalità con cui si procederà all'espletamento della procedura di voto.

In via preliminare il Segretario Comunale dà lettura dell'art. 78, commi 1 e 2, del dec. Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., che espressamente prevede:

“1. Il comportamento degli amministratori, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio di buona amministrazione, nel pieno rispetto della distinzione tra le funzioni, competenze e responsabilità degli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 e quelle proprie dei dirigenti delle rispettive amministrazioni.

2. Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”.

Il Segretario comunale precisa che in base al dettato normativo i consiglieri comunali dovranno astenersi dal prendere parte alla discussione ed allontanarsi dall'aula consiliare, sulla base del combinato disposto di cui agli artt. 78 (comma 2) del D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e art.40 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 15 del 16.05.2012;

Pertanto, nei soli casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi degli amministratori o di parenti o affini fino al quarto grado, gli stessi saranno tenuti ad allontanarsi dall'aula consiliare. Per agevolarli, precisa il Segretario Comunale, è stato consegnato a ciascun consigliere un prospetto indicante i vincoli di parentela rilevanti ai sensi della normativa sopracitata.

Il segretario precisa che, sulla base di quanto disposto dalla giurisprudenza amministrativa, il concetto di “interesse del consigliere alla deliberazione”, rilevante ai sensi dell'art. 78, comma 2, del dec. Lgs. 267/2000, si estende ad ogni situazione di conflitto o di contrasto, relativo a situazioni personali, comportante una tensione della volontà verso una qualsiasi utilità che si possa ricavare dal contribuire all'adozione di una delibera (C. St., sez. IV, 23.09.1996 n. 1035). Tale regola, che pone un dovere inderogabile di ordine pubblico (C. Stato 26.05.2003 n. 2826), costituisce corollario applicativo del principio costituzionale di imparzialità e buon andamento che deve contrassegnare l'azione dei pubblici poteri (C. Stato, sez. IV, 26.05.2003 n. 2826; C. Stato, sez. IV, 04.11.2003 n. 7050; TAR Umbria sez. I, 07.09.2009, n. 509).

Tale dettame ha portata di principio generale che non ammette eccezioni di sorta, neppure nel caso in cui la scelta, comunque effettuata, integri la soluzione più corretta in relazione alla tutela dell'interesse pubblico (C. St. 26.05.2003, n. 2826, TAR Liguria, 19.10.2007 n. 1773) e ciò in quanto la condotta di un amministratore che utilizza il munus pubblico per regolare interessi propri e dei propri parenti comporta comunque una lesione dell'imparzialità dell'amministrazione e della sua immagine. Il dovere di astensione opera in termini oggettivi al ricorrere dei presupposti di cui sopra ed è posto a salvaguardia anticipata del principio di imparzialità e si configura quale precetto che incide direttamente sulla dimensione organizzativa, mediante la definizione della corretta configurazione dell'organo consiliare, prima ancora che sulla sfera comportamentale.

Nei comuni di piccole dimensioni tale dovere di astensione comporta dei problemi in ordine al raggiungimento del quorum strutturale, pertanto, sulla base delle indicazioni fornite dalla giurisprudenza, (C. St., Sez. IV, 16.06.2011, n. 3663; C. Stato, sez. IV, 22.06.2004, n. 4429) si procederà ad una votazione del piano di governo del territorio, strutturato nei termini di cui all'art. 10 bis della legge 12/2005, attraverso una discussione e votazione che avrà ad oggetto otto elaborati grafici in cui è stato suddiviso il territorio del Comune di Mezzana Bigli.

Inoltre, a seguito della votazione separata delle otto cartografie di cui sopra, che rappresentano singole porzioni di piano dell'adottando PGT, si procederà alla votazione cd. di ricomposizione finalizzata alla mera approvazione dell'apparato grafico. Rispetto a quest'ultima votazione, priva di effetti giuridici modificativi del regime delle aree ed avente unicamente valenza cartografica, non sono configurabili situazioni di incompatibilità, così come evidenziato dalla recente giurisprudenza amministrativa (C. St., sez. IV, 16.06.2011, n. 3663; C. Stato, sez. IV, 22.06.2004, n. 4429);

Partecipano alla seduta il responsabile dell'ufficio tecnico, arch. Francesco Dondi, il redattore del PGT, ing. A. Grandi, il dott. Alberto Maccabruni, redattore del piano geologico, il dott. Mauro Perracino, redattore della VAS, invitati dal Sindaco a partecipare alla seduta per illustrare e fornire chiarimenti al Consiglio relativi all'adottando PGT;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che con deliberazione C.C. n. 30 del 02.09.1980 è stato adottato il P.R.G. del Comune di Mezzana Bigli, approvato dalla Giunta Regionale della Lombardia con delibera III/34610 del 21.12.1983;
- che in osservanza di quanto previsto dalla legge Regionale della Lombardia n. 23/1997 sono state adottate varianti e rettifiche allo strumento urbanistico generale di governo del territorio;
- che in data 11.03.2005 la Regione Lombardia ha approvato la nuova legge Regionale per il Governo del territorio n. 12, con la quale è stata sostituita la precedente normativa in materia di pianificazione urbanistica e territoriale ed è stato istituito l'obbligo per i Comuni di adeguare gli strumenti urbanistici in loro dotazione, mediante la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), quale strumento di definizione dell'assetto dell'intero territorio comunale;
- con deliberazione C.C. n. 02 del 04/02/2013 è stato approvato il piano di classificazione acustica del territorio comunale;

DATO ATTO CHE

- il Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art.7 della citata L.r. 12/2005 e s.m.i. è articolato nei seguenti atti:
 - > il Documento di Piano: lo strumento che definisce strategie, obiettivi ed azioni per un quadro complessivo di sviluppo socio-economico ed infrastrutturale, considerando le risorse ambientali, paesaggistiche e culturali a disposizione nel territorio in esame. Il Documento è l'atto

di programmazione strategica degli interventi di trasformazione del territorio, contiene le previsioni che non producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli, si attua tramite pianificazione esecutiva e atti di programmazione negoziata. Tale atto ha una validità predeterminata di cinque anni ed è sempre modificabile (art.8 L.R. 12/2005);

> il Piano dei Servizi: atto che, previa determinazione della popolazione residente, da insediare e gravitante sul territorio che fruisce dei servizi, disciplina il quadro delle attrezzature e dei servizi esistenti e programma nuovi servizi, secondo parametri di qualità, fruibilità e accessibilità. Le previsioni contenute nel Piano dei Servizi, concernenti le aree necessarie per la realizzazione dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, hanno carattere prescrittivo e vincolante. Detto atto non ha termini di validità ed è sempre modificabile (art.9 L.R. 12/2005), fermo restando il vincolo quinquennale del vincolo preordinato all'esproprio;

> il Piano delle Regole, atto che:

- definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato e al loro interno i nuclei di antica formazione;
- indica gli immobili assoggettati a tutela in base alla normativa statale e regionale; individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene la definizione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico;
- individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche e le aree non soggette a trasformazione urbanistica;
- identifica per gli ambiti del tessuto urbano consolidato, i parametri urbanistico-edilizi per gli interventi di nuova edificazione o sostituzione;
- reca una disciplina peculiare per le aree destinate all'agricoltura e per le aree di valore paesaggistico ambientale;
- Le indicazioni contenute nel Piano delle Regole hanno carattere vincolante e producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli. Detto atto non ha termini di validità ed è sempre modificabile (art.10 L.R. 12/2005).

PRECISATO CHE ai sensi dell'art. 10 bis della legge regionale 12/2005 rubricato "Disposizioni speciali per i comuni con popolazione inferiore o pari a 2.000 abitanti":

1. Nei comuni con popolazione residente inferiore o pari a 2.000 abitanti, risultante dall'ultimo censimento ufficiale, il PGT è disciplinato secondo le disposizioni contenute nel presente articolo. Non si applicano i commi 1, 2, 4 dell'articolo 8, i commi da 1 a 7 e 14 dell'articolo 9, i commi da 1 a 4 e 6 dell'articolo 10 e i commi 2 e 3 dell'articolo 12;

2. **Il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole sono articolazioni di un unico atto, le cui previsioni hanno validità a tempo indeterminato e sono sempre modificabili.** Il documento di piano deve comunque essere verificato e aggiornato con periodicità almeno quinquennale, anche al fine dell'adeguamento della programmazione attuativa. La pubblicazione su almeno un quotidiano locale o periodico a diffusione locale dell'avviso di avvio del procedimento, prevista dall'articolo 13, comma 2, può essere sostituita da pubblici avvisi o altre forme di comunicazione con la cittadinanza.

3. Il documento di piano definisce, in relazione alle peculiarità delle singole realtà territoriali e avvalendosi in via prioritaria di dati ed elaborazioni reperibili nei sistemi informativi di livello sovracomunale, il quadro conoscitivo del territorio comunale, considerando in particolare le previsioni derivanti dalla programmazione territoriale di livello sovraordinato, l'assetto del territorio urbano ed extraurbano, le caratteristiche del paesaggio agrario e dell'ecosistema, il sistema della mobilità, le presenze di interesse paesaggistico, storico-monumentale ed archeologico, nonché l'assetto geologico, idrogeologico e sismico, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera a), e finalizzando il quadro delle conoscenze alla determinazione delle principali dinamiche in atto, delle maggiori criticità del territorio e delle sue potenzialità, dando atto inoltre dell'avvenuta effettuazione dell'informazione preventiva e del confronto con la cittadinanza.

4. Sulla base degli elementi di cui al comma 3, il documento di piano:

a) individua gli obiettivi generali di sviluppo, miglioramento e conservazione per la politica territoriale del comune, verificandone la sostenibilità; determina inoltre gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo con prioritario riferimento alla riqualificazione del territorio, alla minimizzazione del consumo di suolo, all'utilizzo ottimale delle risorse territoriali, al miglioramento dell'assetto viabilistico e della mobilità, nonché dei servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, anche a livello sovracomunale. La determinazione di tali obiettivi ed il conseguente relativo processo di valutazione ambientale di cui all'articolo 4, comma 2, possono essere effettuati in forma congiunta tra più comuni;

b) determina le politiche di intervento per i diversi sistemi funzionali, dettagliando e circostanziando eventuali scelte di rilevanza sovracomunale, in applicazione dell'articolo 15, commi 1 e 2, lettera g), nonché dimostrando la compatibilità delle predette politiche di intervento con le risorse economiche attivabili dalla pubblica amministrazione;

c) individua puntualmente gli ambiti di trasformazione assoggettati a piano attuativo, determinandone gli indici urbanistico-edilizi in linea di massima, le destinazioni funzionali, nonché gli eventuali criteri di negoziazione per l'attuazione degli interventi;

d) definisce eventuali criteri di compensazione, di perequazione e di incentivazione.

5. Il piano dei servizi è redatto al fine di individuare e assicurare un'adeguata dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale nonché i servizi necessari alla popolazione del comune ed a supporto delle funzioni insediate e previste, anche con riferimento alla preservazione e al mantenimento di corridoi ecologici e alla progettazione del verde di connessione tra territorio rurale e territorio edificato. Il piano dei servizi può prevedere aree per l'edilizia residenziale pubblica. Il piano dei servizi può essere redatto congiuntamente tra più comuni e condiviso a livello operativo e gestionale. In tal caso, in sede di prima approvazione del PGT, il piano dei servizi può fare riferimento ai soli aspetti prettamente comunali, rinviando a eventuale successiva variante gli adeguamenti derivanti dal piano sovracomunale. Il piano dei servizi, sulla base dello stato dei bisogni e della domanda di servizi prevista, individua le necessità e le aree di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti, in relazione alle nuove previsioni insediative quantificate e localizzate nel PGT, ne valuta i costi e precisa le modalità di intervento, anche in forme opportunamente integrate a scala intercomunale. In base alle necessità della popolazione il piano dei servizi determina la dotazione per abitante che il PGT assicura in termini di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale;

6. Negli interventi assoggettati a pianificazione attuativa è sempre ammessa la possibilità di monetizzazione prevista dall'articolo 46, comma 1, lettera a), salvo specifiche prescrizioni del piano dei servizi che esplicitino la necessità di assicurare, nei singoli ambiti di intervento, il reperimento di aree per servizi, precisandone la quantificazione e la tipologia.

7. Il piano delle regole disciplina urbanisticamente tutto il territorio comunale, fatta eccezione per i nuovi interventi negli ambiti di trasformazione, ed in particolare:

a) individua i nuclei di antica formazione, con la puntuale disciplina in ordine alle modalità di conservazione e recupero, ai criteri di riqualificazione e valorizzazione, alle condizioni di ammissibilità degli interventi innovativi, integrativi o sostitutivi;

b) definisce e disciplina, sotto il profilo tipologico e funzionale, gli ambiti del tessuto urbano consolidato, quali insieme delle parti del territorio già edificato, comprendendo in esse le aree libere intercluse o di completamento destinate alla futura trasformazione insediativa nonché le aree libere destinate a usi diversi ascrivibili tuttavia all'ambito urbano, determinando gli opportuni parametri quantitativi di progettazione urbanistica ed edilizia e i requisiti qualitativi degli interventi, ivi compresi quelli di integrazione paesaggistica, di efficienza energetica, di occupazione del suolo e di permeabilizzazione;

c) riconosce e valorizza le aree e gli immobili assoggettati a tutela in base alla normativa statale e regionale;

d) individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante;

e) contiene, in ordine alla componente geologica, idrogeologica e sismica, quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera b);

f) individua:

- 1) le aree destinate all'agricoltura;
- 2) le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche;
- 3) le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

8. Il piano delle regole:

- a) per le aree destinate all'agricoltura:
 - o 1) detta la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia in conformità con quanto previsto dal titolo terzo della parte seconda, nonché con i piani di settore sovracomunali, ove esistenti;
 - o 2) individua gli edifici esistenti non più adibiti ad usi agricoli, dettandone le normative d'uso;
- b) per le aree di rilevanza paesaggistico-ambientale e per quelle di valore ecologico dispone norme di salvaguardia e valorizzazione in coerenza con la pianificazione sovraordinata;
- c) per le aree non soggette a trasformazione urbanistica individua gli edifici esistenti, dettandone la disciplina d'uso e ammette in ogni caso, previa valutazione di possibili alternative, interventi per servizi pubblici, prevedendo eventuali mitigazioni e compensazioni agro-forestali e ambientali.

9. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano ai PGT già adottati alla data di entrata in vigore delle stesse.

DATO ATTO CHE

- il Comune di Mezzana Bigli con deliberazione di G.C. n. 36 del 01.07.2009, esecutiva ai sensi di legge, ha dato avvio al procedimento di adeguamento del vigente P.R.G. al nuovo modello di pianificazione del governo del territorio, introdotto dalla legge Regionale 12 del 2005, dandone notizia mediante pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, nonché attraverso la pubblicazione sul quotidiano Locale "La Provincia Pavese" del 16/07/2009;

- con determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 36 del 30.08.2013, è stato conferito l'incarico per la redazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio del comune di Mezzana Bigli, alla Società EPTA srl con sede in via Monte Nero n. 10/C a Tromello (PV);

-con determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 226 del 31.08.2012 è stato conferito l'incarico per la formazione V.A.S. a supporto del P.G.T.", allo studio associato Phytosfera del dott. Mauro Perracino con sede in Via Canevari n. 1 a Pavia;

-con determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 35 del 30.08.2013 è stato conferito l'incarico per la redazione degli atti costituenti l'aggiornamento dello studio geologico del territorio del Comune di Mezzana Bigli al geologo Dott. Alberto Maccabruni con sede in Via Roma n. 15 a Casatisma (PV);

- con determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 45 del 21.10.2013 è stato conferito l'incarico per la redazione dell'Elaborato Rischi di Incidente Rilevante alla Società EIDOS S.P.A. srl con sede in piazza della chiesa n. 1 a Cavenago d'Adda (LO);

- con deliberazione della Giunta comunale n. 34, in data 11.07.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto l'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del PGT del Comune di Mezzana Bigli;

- il suddetto avviso è stato, altresì, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Mezzana Bigli, sul sito istituzionale del Comune e sul sito web SIVAS;

- è stata individuata e nominata con atto deliberativo giuntale n. 34, in data 11.07.2012, quale Autorità Procedente per la VAS del Comune di Mezzana Bigli, il responsabile del servizio Tecnico arch. Francesco Dondi;

- è stato individuato e nominato, con deliberazione della Giunta comunale n. 34 in data 11.07.2012, quale Autorità Competente per la VAS del Comune di Mezzana Bigli, in armonia con la giurisprudenza del Consiglio di Stato (Cfr. Consiglio di Stato n. 133 del 07/12/2010) il Sig. Ivan dott. Borioli, Assessore all'ambiente del Comune di Mezzana Bigli;

PRECISATO CHE:

- nel periodo di pubblicazione del suddetto avviso non sono pervenuti contributi;

- con deliberazione Giunta Comunale n. 28 del 29.05.2013 sono stati individuati gli obiettivi per la redazione del Piano di Governo del territorio del Comune di Mezzana Bigli;

- la prima conferenza di VAS con gli Enti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati si è tenuta il 21.03.2013;

- in data 09.10.2013 sono stati pubblicati sul sito web SIVAS e sul sito web del Comune, ai sensi della citata normativa e del punto 6.5 dell'allegato 1°, allegato alla deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010 n. 761, relativa alla procedura di VAS, i seguenti documenti:

- la proposta di Rapporto Ambientale;

- la Sintesi non tecnica;

- la proposta di Documento di Piano

- la pubblicazione è stata disposta per 60 giorni fino al 10.12.2013 ai fini dell'espressione del parere da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati;

- con nota prot. n. 2818 del 23.12.2013 trasmessa tramite e-mail e/o fax è stata convocata la conferenza finale di Valutazione del Documento di Piano del PGT;

- entro il termine del 10/12/2013 non sono pervenuti pareri e contributi;

- in data 14/12/2013 prot. 2766 sono pervenute tramite PEC osservazioni da parte di ARPA Lombardia relative al documento di Piano, Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica nell'ambito del processo di valutazione ambientale strategica del PGT;

DATO ATTO CHE

- dal 12.11.2012, con nota prot. n. 2157 è stata data ampia pubblicità ai lavori inerenti il procedimento per la redazione del Piano di Governo del Territorio ed assegnato un termine definitivo per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte della cittadinanza e dei portatori di interessi diffusi, anche attraverso l'invio di questionari alla popolazione;

- i suggerimenti e le proposte pervenuti sono stati assunti agli atti per la formazione del PGT, per il loro contenuto di contributo ai lavori preparatori, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della Legge regionale 12/2005;

- in data 07.10.2013, con nota prot. 2241 è stata depositata presso l'ufficio tecnico la nuova bozza di documento di piano;

- in data 08.10.2013, con nota prot. 2248, sono stati depositati il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica provvedendo ai susseguenti adempimenti previsti nell'ambito della procedura di VAS;

- ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 12/2005 con avviso del 07.01.2013 i cittadini, le parti sociali ed economiche coinvolte ed interessate al processo di formazione del PGT, sono stati invitati all'incontro pubblico del 10.01.2013 tenutosi presso la Sala Consiliare nel corso del quale sono stati illustrati gli atti ed i documenti contenuti nel PGT, come risulta da verbale sintetico redatto in data 10.01.2013 depositato presso il Servizio Tecnico;
- di tale incontro è stata data pubblicità con avviso sul sito istituzionale;

PRECISATO

- che, relativamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art.4 della citata L.r. e delle D.G.R. 13 marzo 2007, n.VIII/351 e della deliberazione di giunta regionale n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, come modificati dalla deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 761 e successive modifiche e integrazioni, in data 07.01.2014 si è tenuta la Conferenza Finale di VAS, previo invito inoltrato agli Enti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati, con nota prot. n. 2818 del 23.12.2013 trasmesse tramite e-mail e/o fax;
- che a seguito della suddetta conferenza è stato redatto apposito verbale in data 07.01.2014;
- che ai sensi dell'art. 4 della citata L.R. e della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, del D.Lgs 152 del 03.04.2006 integrato dal D.lgs. 128 del 29.06.2010 e dell'allegato 1a alla deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 761, l'Autorità Competente per la VAS di intesa con l'autorità precedente, acquisiti i verbali delle conferenze di valutazione, valutati i pareri e le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni prodotte ed acquisite agli atti, con suo provvedimento del 21.01.2014 prot. 138, ha espresso parere motivato positivo e quindi favorevole alla compatibilità ambientale del Documento di Piano;

VISTO quindi il parere motivato dell'autorità competente ai fini della VAS, redatto d' intesa con l'autorità precedente, in data 21.01.2014, prot. 138, unito al presente provvedimento;

VISTA la dichiarazione di sintesi finale redatta dalla Autorità precedente registrata al protocollo generale in data 21.01.2014 al n. 138 che informa il Pubblico e le Autorità designate e unita al presente provvedimento;

DATO ATTO quindi che gli atti costituenti il piano di Governo del Territorio sono stati depositati presso il Comune di Mezzana Bigli in data 18.01.2014, prot. n. 120, relativamente alla parte urbanistica, in data 25.10.2013 prot. 2393 relativamente alla parte geologica, idrogeologica e sismica, in data 21.01.2014 prot. n. 137 relativamente all'Elaborato Rischi di Incidenti Rilevanti (ERIR) ai fini della relativa adozione ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della l.r. 12/2005 e s.m.i., costituito dai seguenti elaborati:

DdP - DOCUMENTO DI PIANO

1. QUADRO CONOSCITIVO

- DP 01.1 Istanze dei cittadini (capoluogo)
- DP 01.2 Istanze dei cittadini (Casoni Borroni)
- DP 01.3 Istanze dei cittadini (Balossa Bigli)
- DP 02 Inquadramento territoriale
- DP 03.1 Stato di attuazione del PRG vigente (capoluogo)
- DP 03.2 Stato di attuazione del PRG vigente (Casoni Borroni)
- DP 03.3 Stato di attuazione del PRG vigente (Balossa Bigli)
- DP 04 Il sistema della mobilità
- DP 05 Estratti del PTCP
- DP 06 RER
- DP 07 REP

- DP 08 Carta del paesaggio
- DP 09 Il sistema dei vincoli

2. PREVISIONI DI PIANO

- DP 10 Tavola delle previsioni di Piano
- DP 11.1 Individuazione delle previsioni di piano (capoluogo)
- DP 11.2 Individuazione delle previsioni di piano (capoluogo zona est)
- DP 11.3 Individuazione delle previsioni di piano (Casoni Borroni)
- DP 11.4 Individuazione delle previsioni di piano (Balossa Bigli)
- DP 12 Schema di REC
- DP 13 REC – Aree di compensazione ambientale
- Documentazione
- DP 14 Relazione illustrativa
- DP 15 Norme tecniche di attuazione

PdS - PIANO DEI SERVIZI

- PS 01 Individuazione dei servizi
- PS 02.1 Individuazione dei servizi - Capoluogo
- PS 02.2 Individuazione dei servizi - Casoni Borroni
- PS 02.3 Individuazione dei servizi – Balossa Bigli
- PS 03 Rete Ecologica Comunale
- Documentazione
- PS 04 Relazione illustrativa
- PS 05 Schede dei servizi pubblici
- PS 06 Norme Tecniche di Attuazione

PdR – PIANO DELLE REGOLE

- PR 01 Azzonamento del territorio comunale
- PR 02.1 Azzonamento del tessuto urbano (Mezzana Bigli)
- PR 02.2 Azzonamento del tessuto urbano (Oxon)
- PR 02.3 Azzonamento del tessuto urbano (Casoni Borroni)
- PR 02.4a Azzonamento del tessuto urbano (Balossa Bigli)
- PR 02.4b Azzonamento del tessuto urbano (Balossa Bigli)
- PR 02.4c Azzonamento del tessuto urbano (Balossa Bigli)
- PR 02.4d Azzonamento del tessuto urbano (Balossa Bigli)
- PR 03 Aree agricole allo stato di fatto
- PR 04 Ambiti agricoli strategici
- PR 05 Carta della sensibilità paesistica
- PR 06 Aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche
- Documentazione
- PR 07 Norme Tecniche di attuazione

STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO A SUPPORTO DEL PGT

Relazione illustrativa

Norme geologiche di Piano

ELABORATI CARTOGRAFICI:

- Tav. 1 Carta di inquadramento geologico-geomorfologico
- Tav. 2 Carta idrogeologica
- Tav. 3 Carta della pericolosità sismica locale
- Tav. 4a Carta dei vincoli e di sintesi
- Tav. 4b Carta dei vincoli e di sintesi
- Tav. 5a Carta di fattibilità geologica

Tav. 5b Carta di fattibilità geologica

Tav. 6 Carta di fattibilità geologica – base CTR

ELABORATO RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI (ERIR)

Relazione

- Tavola 1 Individuazione delle aziende a rischio d'incidente rilevante presenti sul territorio comunale
- Allegato 2 Tabelle compilate dai gestori degli stabilimenti con individuazione delle aree di danno
- Tavola 2 Punti sorgente e aree di danno insistenti sul territorio comunale
- Allegato 3 Tavole dei rischi: individuazione e rappresentazione cartografica delle aree di danno corrispondente agli effetti letali, irreversibili e reversibili, associate alle relative probabilità di accadimento ed agli effetti ad esse associate:
- Tavola 3 Rischio territoriale con effetti di "elevata letalità"
- Tavola 4 Rischio territoriale con effetti di "inizio letalità"
- Tavola 5 Rischio territoriale con effetti di "lesioni irreversibili"
- Tavola 6 Rischio territoriale con effetti di "lesioni reversibili"
- Allegato 4 Compatibilità tra aziende RIR e territorio circostante
- Tavola 7 Compatibilità territoriale
- Allegato 5 Disciplina delle aree sottoposte a specifica regolamentazione

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e s.m.i;

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Legge Regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m. e i. e segnatamente gli artt. 4 e 13 in ordine alle procedure di VAS e di approvazione del PGT, unitamente agli elaborati di VAS;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n.351 Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (Art. 4, comma 1, L.R. 11 Marzo 2005, N. 12);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale, 27 dicembre 2007, n. 6420 Determinazione della procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2009, n.10971 Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 10 novembre 2010, n. 761 Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS- (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971;

VISTO il testo coordinato dgr 761/2010, dgr. 10971/2009 e dgr .6420/2007 Modelli metodologici e altri allegati vigenti per la VAS;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011 - n. 2789 Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010);

VISTA la Legge regionale 13 marzo 2012 n° 4 "Norme per la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente e altre disposizioni in materia urbanistica – edilizia";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 25 luglio 2012 - n. 3836 Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r.n. 351/2007) - Approvazione allegato 1u - Modello metodologico procedurale e organizzativo della

valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - Variante al piano dei servizi e piano delle regole;

VISTO il PTR della Regione Lombardia approvato con D.C.R. n. VIII/951 del 19 gennaio 2010, pubblicato sul Burl 3° suppl. straordinario al n.6 del 11/02/2010;

VISTO il PTCP della Provincia di Pavia approvato con DCP 53/33382 in data 07/11/2003, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie inserzioni e concorsi n. 53 del 31/12/2003;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 140 del 20.12.2013 di "Adozione variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in adeguamento alla Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. ed al Piano Territoriale Regionale ex D.C.R. n° VIII/951 del 19 gennaio 2010 e s.m.i.";

VISTO l'art. 3 ter della L.R. 86/83;

VISTA la DGR 10962/09 e il documento "RER e programmazione territoriale enti locali";

VISTA la deliberazione C.C. n. 02 del 04.02.2013 di approvazione definitiva del Piano di zonizzazione acustica;

VISTI gli atti costituenti il Piano di Governo del territorio del Comune di Mezzana Bigli, indicati come segue:

DdP - DOCUMENTO DI PIANO

1. QUADRO CONOSCITIVO

- DP 01.1 Istanze dei cittadini (capoluogo)
- DP 01.2 Istanze dei cittadini (Casoni Borroni)
- DP 01.3 Istanze dei cittadini (Balossa Bigli)
- DP 02 Inquadramento territoriale
- DP 03.1 Stato di attuazione del PRG vigente (capoluogo)
- DP 03.2 Stato di attuazione del PRG vigente (Casoni Borroni)
- DP 03.3 Stato di attuazione del PRG vigente (Balossa Bigli)
- DP 04 Il sistema della mobilità
- DP 05 Estratti del PTCP
- DP 06 RER
- DP 07 REP
- DP 08 Carta del paesaggio
- DP 09 Il sistema dei vincoli

2. PREVISIONI DI PIANO

- DP 10 Tavola delle previsioni di Piano
- DP 11.1 Individuazione delle previsioni di piano (capoluogo)
- DP 11.2 Individuazione delle previsioni di piano (capoluogo zona est)
- DP 11.3 Individuazione delle previsioni di piano (Casoni Borroni)
- DP 11.4 Individuazione delle previsioni di piano (Balossa Bigli)
- DP 12 Schema di REC
- DP 13 REC – Aree di compensazione ambientale
- Documentazione
- DP 14 Relazione illustrativa
- DP 15 Norme tecniche di attuazione

PdS - PIANO DEI SERVIZI

- PS 01 Individuazione dei servizi
- PS 02.1 Individuazione dei servizi - Capoluogo
- PS 02.2 Individuazione dei servizi - Casoni Borroni
- PS 02.3 Individuazione dei servizi - Balossa Bigli

- PS 03 Rete Ecologica Comunale
- Documentazione
- PS 04 Relazione illustrativa
- PS 05 Schede dei servizi pubblici
- PS 06 Norme Tecniche di Attuazione

PdR – PIANO DELLE REGOLE

- PR 01 Azzonamento del territorio comunale
- PR 02.1 Azzonamento del tessuto urbano (Mezzana Bigli)
- PR 02.2 Azzonamento del tessuto urbano (Oxon)
- PR 02.3 Azzonamento del tessuto urbano (Casoni Borroni)
- PR 02.4a Azzonamento del tessuto urbano (Balossa Bigli)
- PR 02.4b Azzonamento del tessuto urbano (Balossa Bigli)
- PR 02.4c Azzonamento del tessuto urbano (Balossa Bigli)
- PR 02.4d Azzonamento del tessuto urbano (Balossa Bigli)
- PR 03 Aree agricole allo stato di fatto
- PR 04 Ambiti agricoli strategici
- PR 05 Carta della sensibilità paesistica
- PR 06 Aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche
- Documentazione
- PR 07 Norme Tecniche di attuazione

STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO A SUPPORTO DEL PGT

Relazione illustrativa

Norme geologiche di Piano

ELABORATI CARTOGRAFICI:

- Tav. 1 Carta di inquadramento geologico-geomorfologico
- Tav. 2 Carta idrogeologica
- Tav. 3 Carta della pericolosità sismica locale
- Tav. 4a Carta dei vincoli e di sintesi
- Tav. 4b Carta dei vincoli e di sintesi
- Tav. 5a Carta di fattibilità geologica
- Tav. 5b Carta di fattibilità geologica
- Tav. 6 Carta di fattibilità geologica – base CTR

ELABORATO RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI (ERIR)

Relazione

- Tavola 1 Individuazione delle aziende a rischio d'incidente rilevante presenti sul territorio comunale
- Allegato 2 Tabelle compilate dai gestori degli stabilimenti con individuazione delle aree di danno
- Tavola 2 Punti sorgente e aree di danno insistenti sul territorio comunale
- Allegato 3 Tavole dei rischi: individuazione e rappresentazione cartografica delle aree di danno corrispondente agli effetti letali, irreversibili e reversibili, associate alle relative probabilità di accadimento ed agli effetti ad esse associate:
- Tavola 3 Rischio territoriale con effetti di "elevata letalità"
- Tavola 4 Rischio territoriale con effetti di "inizio letalità"
- Tavola 5 Rischio territoriale con effetti di "lesioni irreversibili"
- Tavola 6 Rischio territoriale con effetti di "lesioni reversibili"
- Allegato 4 Compatibilità tra aziende RIR e territorio circostante
- Tavola 7 Compatibilità territoriale
- Allegato 5 Disciplina delle aree sottoposte a specifica regolamentazione

- il parere motivato e la dichiarazione di sintesi finale;
VISTI ED ESAMINATI quindi tutti gli elaborati di seguito elencati per quadranti, al fine di disporre specificatamente l'assunzione del provvedimento di adozione;
CONSIDERATO che sussistono i requisiti richiesti per l'adozione dei documenti costituenti il Piano di Governo del Territorio del Comune di Mezzana Bigli;
RITENUTO pertanto di adottare nelle forme di legge GLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO:

1. DdP - DOCUMENTO DI PIANO

1. QUADRO CONOSCITIVO

- DP 01.1 Istanze dei cittadini (capoluogo)
- DP 01.2 Istanze dei cittadini (Casoni Borroni)
- DP 01.3 Istanze dei cittadini (Balossa Bigli)
- DP 02 Inquadramento territoriale
- DP 03.1 Stato di attuazione del PRG vigente (capoluogo)
- DP 03.2 Stato di attuazione del PRG vigente (Casoni Borroni)
- DP 03.3 Stato di attuazione del PRG vigente (Balossa Bigli)
- DP 04 Il sistema della mobilità
- DP 05 Estratti del PTCP
- DP 06 RER
- DP 07 REP
- DP 08 Carta del paesaggio
- DP 09 Il sistema dei vincoli

2. PREVISIONI DI PIANO

- DP 10 Tavola delle previsioni di Piano
- DP 11.1 Individuazione delle previsioni di piano (capoluogo)
- DP 11.2 Individuazione delle previsioni di piano (capoluogo zona est)
- DP 11.3 Individuazione delle previsioni di piano (Casoni Borroni)
- DP 11.4 Individuazione delle previsioni di piano (Balossa Bigli)
- DP 12 Schema di REC
- DP 13 REC – Aree di compensazione ambientale
- Documentazione
- DP 14 Relazione illustrativa
- DP 15 Norme tecniche di attuazione

PdS - PIANO DEI SERVIZI

- PS 01 Individuazione dei servizi
- PS 02.1 Individuazione dei servizi - Capoluogo
- PS 02.2 Individuazione dei servizi - Casoni Borroni
- PS 02.3 Individuazione dei servizi – Balossa Bigli
- PS 03 Rete Ecologica Comunale
- Documentazione
- PS 04 Relazione illustrativa
- PS 05 Schede dei servizi pubblici
- PS 06 Norme Tecniche di Attuazione

PdR – PIANO DELLE REGOLE

- PR 01 Azionamento del territorio comunale
- PR 02.1 Azionamento del tessuto urbano (Mezzana Bigli)
- PR 02.2 Azionamento del tessuto urbano (Oxon)
- PR 02.3 Azionamento del tessuto urbano (Casoni Borroni)

- PR 02.4a Azzonamento del tessuto urbano (Balossa Bigli)
- PR 02.4b Azzonamento del tessuto urbano (Balossa Bigli)
- PR 02.4c Azzonamento del tessuto urbano (Balossa Bigli)
- PR 02.4d Azzonamento del tessuto urbano (Balossa Bigli)
- PR 03 Aree agricole allo stato di fatto
- PR 04 Ambiti agricoli strategici
- PR 05 Carta della sensibilità paesistica
- PR 06 Aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche
- Documentazione
- PR 07 Norme Tecniche di attuazione

STUDIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO E SISMICO A SUPPORTO DEL PGT

Relazione illustrativa

Norme geologiche di Piano

ELABORATI CARTOGRAFICI:

- Tav. 1 Carta di inquadramento geologico-geomorfologico
- Tav. 2 Carta idrogeologica
- Tav. 3 Carta della pericolosità sismica locale
- Tav. 4a Carta dei vincoli e di sintesi
- Tav. 4b Carta dei vincoli e di sintesi
- Tav. 5a Carta di fattibilità geologica
- Tav. 5b Carta di fattibilità geologica
- Tav. 6 Carta di fattibilità geologica – base CTR

ELABORATO RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI (ERIR)

Relazione

- Tavola 1 Individuazione delle aziende a rischio d'incidente rilevante presenti sul territorio comunale
- Allegato 2 Tabelle compilate dai gestori degli stabilimenti con individuazione delle aree di danno
- Tavola 2 Punti sorgente e aree di danno insistenti sul territorio comunale
- Allegato 3 Tavole dei rischi: individuazione e rappresentazione cartografica delle aree di danno corrispondente agli effetti letali, irreversibili e reversibili, associate alle relative probabilità di accadimento ed agli effetti ad esse associate:
- Tavola 3 Rischio territoriale con effetti di "elevata letalità"
- Tavola 4 Rischio territoriale con effetti di "inizio letalità"
- Tavola 5 Rischio territoriale con effetti di "lesioni irreversibili"
- Tavola 6 Rischio territoriale con effetti di "lesioni reversibili"
- Allegato 4 Compatibilità tra aziende RIR e territorio circostante
- Tavola 7 Compatibilità territoriale
- Allegato 5 Disciplina delle aree sottoposte a specifica regolamentazione

il parere motivato e la dichiarazione di sintesi finale

DATO ATTO, infine, che con successivo, diverso e separato procedimento, a seguito della definitiva approvazione del PGT si provvederà in merito all'aggiornamento delle tariffe degli oneri di urbanizzazione e che lo schema e i dati contenuti nel piano dei servizi del PGT costituiscono mero riferimento metodologico cui riferirsi ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 44 della Legge 12/05;

VISTO il bilancio di previsione per l'anno 2013, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 25.07.2013, esecutiva ai sensi di legge;

ACQUISITO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore Tecnico ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Il Sindaco dispone di procedere alla valutazione, discussione e votazione secondo le modalità illustrate in premessa, ovvero sulla base della cartografia relativa al territorio comunale suddivisa in otto elaborati, rappresentanti distinte porzioni di piano dell'adottando PGT;

Il Sindaco chiede dunque di proseguire nei lavori e cede la parola all'arch. Francesco Dondi che viene invitato a sottoporre ai consiglieri la tavola PR 01, rispetto alla quale nessun consigliere dichiara di avere un interesse rilevante ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D. Lgs. 267/2000.

Il Consiglio procede dunque alla discussione e votazione della tavola PR 01.

Successivamente,
con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1) Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di adottare i documenti relativi al Piano di Governo del territorio così come descritti nella tavola PR 01 che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

L'arch. Francesco Dondi viene invitato a sottoporre ai consiglieri comunali la tavola n. PR 02.1 rispetto alla quale nessun consigliere dichiara di avere un interesse rilevante ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D. Lgs. 267/2000. Il Consiglio procede dunque alla discussione e votazione della tavola PR 02.1.

Successivamente,
con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 3) Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 4) Di adottare i documenti relativi al Piano di Governo del territorio così come descritti nella tavola PR 02.1 che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco dispone di procedere alla valutazione, discussione e successiva votazione della tavola PR 02.2.

L'arch. Francesco Dondi viene invitato a sottoporre ai consiglieri comunali la tavola n. PR 02.2 rispetto alla quale nessun consigliere dichiara di avere un interesse rilevante ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D. Lgs. 267/2000. Il Consiglio procede dunque alla discussione e votazione della tavola PR 02.2:

Successivamente,
con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di adottare i documenti relativi al Piano di Governo del territorio così come descritti nella tavola PR 02.2 che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco dispone di procedere alla valutazione, discussione e successiva votazione della tavola PR 02.3.

L'arch. Francesco Dondi viene invitato a sottoporre ai consiglieri comunali la tavola n. PR 02.3, rispetto alla quale nessun consigliere dichiara di avere un interesse rilevante ai sensi dell'art. 78

comma 2 del D. Lgs. 267/2000. Il Consiglio procede dunque alla discussione e votazione della tavola PR 02.3:

Successivamente,
con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di adottare i documenti relativi al Piano di Governo del territorio così come descritti nella tavola PR 02.3 che, allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Sindaco dispone di procedere alla valutazione, discussione e successiva votazione della tavola n. PR 02.4a

L'arch. Francesco Dondi viene invitato a sottoporre ai consiglieri comunali la tavola n. PR 02.4a, rispetto alla quale il consigliere L. Magnani dichiara di avere un interesse rilevante ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D. Lgs. 267/2000. Pertanto alle ore 20,38 il Consigliere L. Magnani esce dall'aula. Presenti 9 (nove) e assente 1 (uno -L. Magnani-). Il Consiglio procede dunque alla discussione e votazione della tavola PR 02.4a.

Successivamente,
con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di adottare i documenti relativi al Piano di Governo del Territorio così come descritti nella tavola PR 02.4a che, allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 20.49 rientra il consigliere L. Magnani. Presenti tutti

Il Sindaco dispone di procedere alla valutazione, discussione e successiva votazione della tavola PR 02.4b.

L'arch. Francesco Dondi viene invitato a sottoporre ai consiglieri comunali la tavola PR 02.4b rispetto alla quale il Sindaco, A. Chiesa, dichiara di avere un interesse rilevante ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D. Lgs. 267/2000. Pertanto alle ore 20.43 il Sindaco, A. Chiesa, esce dall'aula. Presenti 9 (nove) e assenti 1 (uno -A. Chiesa -), Presiede la seduta il vicesindaco R. Miracca.

Il Consiglio procede dunque alla discussione e votazione della tavola PR 02.4b.

Successivamente,
con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di adottare i documenti relativi al Piano di Governo del Territorio così come descritti nella tavola PR 02.4b che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 20,46 rientra il Sindaco A. Chiesa. Presenti tutti.

Il Sindaco dispone di procedere alla valutazione, discussione e successiva votazione della tavola PR 02.4c.

L'arch. Francesco Dondi viene invitato a sottoporre ai consiglieri comunali la tavola PR 02.4c, rispetto alla quale il consigliere I. Borioli dichiara di avere un interesse rilevante ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D. Lgs. 267/2000. Pertanto alle ore 20,47 il Consigliere I. Borioli esce dall'aula. Presenti 9 (nove) , assente 1 (uno- I. Borioli).

Il Consiglio procede dunque alla discussione e votazione della tavola PR 02.4c.

Successivamente,
con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di adottare i documenti relativi al Piano di Governo del Territorio così come descritti nella tavola PR 02.4c che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 20,49 rientra il Consigliere I. Borioli. Presenti tutti.

Il Sindaco dispone di procedere alla valutazione, discussione e successiva votazione della tavola PR 02.4d.

L'arch. Francesco Dondi viene invitato a sottoporre ai consiglieri la tavola PR 02.4d, rispetto alla quale il consigliere A. Invernizzi dichiara di avere un interesse rilevante ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D. Lgs. 267/2000. Pertanto alle ore 20,50 il Consigliere A. Invernizzi esce dall'aula.

Presenti 9 (nove), assente 1 (uno- A. Invernizzi).

Il Consiglio procede dunque alla discussione e votazione della tavola PR 02.4d

Successivamente,

con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

Di adottare i documenti relativi al Piano di Governo del territorio così come descritti nella tavola PR 02.4d che, allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Alle ore 20,51 rientra il Consigliere A. Invernizzi. Presenti tutti

In seguito il Sindaco invita alla votazione cd. di ricomposizione delle singole sette precedenti deliberazioni, e con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

di prendere atto delle otto precedenti deliberazioni aventi ad oggetto la mera approvazione dell'apparato grafico relativo alle otto cartografie separate su cui si è espresso il Consiglio Comunale.

Successivamente il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. DI ADOTTARE, nelle forme di legge, gli atti del Piano di Governo del Territorio – PGT – costituito dagli elaborati tecnici elencati in narrativa al presente provvedimento;
2. DI ADOTTARE, nelle forme di legge e unitamente al PGT, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica costituenti gli elaborati tecnici del procedimento di VAS.
3. DI APPROVARE il rapporto conclusivo della procedura di V.A.S., nonché la dichiarazione di sintesi finale predisposta dall'autorità proponente, costituita dai seguenti elaborati che si intendono qui integralmente riportati per costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- rapporto ambientale
- sintesi non tecnica
- dichiarazione di sintesi finale prot. 138 del 21.01.2014

4. DI ADOTTARE, nelle forme di legge e unitamente al PGT, gli atti del Piano Geologico e rischio Idrogeologico e Sismico, costituiti dagli elaborati tecnici elencati in narrativa al presente provvedimento e comprendente la dichiarazione resa dal progettista in ordine alla compatibilità del PGT con le indicazioni dello studio geologico;

5. DI ADOTTARE, nelle forme di legge e unitamente al PGT, gli atti dell'Elaborato Rischi di Incidenti Rilevanti (ERIR) costituito dagli elaborati tecnici elencati in narrativa al presente provvedimento;

6. DI DARE ATTO che, ai sensi e per gli effetti del comma 12 dell'art. 13 della Legge 12/05, dalla adozione del PGT e pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti del PGT si

applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.

7. DI DARE ATTO

- che tutti gli elaborati adottati ed approvati sono uniti alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali della stessa, in formato digitale PDF a mezzo di CD non riscrivibile;
 - che gli elaborati di cui sopra saranno pubblicati in apposita sezione del sito internet del Comune ;
 - che del deposito e della pubblicazione degli atti di cui sopra verrà dato apposito avviso mediante pubblicazione sul BURL e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale;
- Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole, espressa nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, del D. lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.i..



Comune di Mezzana Bigli

PROVINCIA DI PV

Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 – art. 49, comma 1 e 147 bis, legge 102/2009.

Parere dei responsabili servizi interessati sulla proposta di deliberazione.

OGGETTO: ADOZIONE DEGLI ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) DEL COMUNE DI MEZZANA BIGLI

SERVIZIO: TECNICO

Il sottoscritto Arch. Dondi Francesco, responsabile dell'Ufficio sopra indicato, per quanto di propria competenza e sotto la propria responsabilità esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa sulla deliberazione in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m.i.

Mezzana Bigli, lì 27.01.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Arch. Dondi Francesco

SERVIZIO FINANZIARIO

La sottoscritta Dallera Rag. Ornella, responsabile del Servizio Finanziario del Comune, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Mezzana Bigli, lì _____

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dallera Ornella

PARERE DI COMPATIBILITA' MONETARIA

La sottoscritta Dallera Rag. Ornella, responsabile del Servizio Finanziario del Comune, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera A del Decreto Legge 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla compatibilità monetaria della presente deliberazione con gli stanziamenti di bilancio, con le regole di finanzia pubblica ed il rispetto del patto di stabilità sulla deliberazione in oggetto.

Mezzana Bigli, lì _____

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dallera Ornella

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : RAG. CHIESA ANGELO

Il Segretario Comunale
F.to : DOTT.SSA LANZARO MARIAROSARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 45 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 03-feb-2014 al 18-feb-2014 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Mezzana Bigli, lì 03-feb-2014

Il Segretario Comunale
F.to : DOTT.SSA LANZARO MARIAROSARIA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data 27-gen-2014

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

, lì 27-gen-2014

Il Segretario Comunale
F.to : DOTT.SSA LANZARO MARIAROSARIA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, 03 Feb. 2014



Il Segretario Comunale
DOTT.SSA LANZARO MARIAROSARIA

Mariarosaria Lanzaro